



Proposta

Un video per partecipare al Concorso presepi 2020

Nelle scorse settimane abbiamo atteso di capire come potesse evolvere la situazione sanitaria e abbiamo anche riflettuto a lungo su quali iniziative mantenere vive per il Santo Natale, consapevoli che la situazione che stiamo vivendo richiede prudenza ed essenzialità.

Non possiamo allestire la Mostra dei presepi in Duomo Vecchio, visitata ogni anno da migliaia di persone e famiglie, e neppure quelle in provincia e presso il Museo Diocesano. Proprio quest'anno, però, c'è bisogno di messaggi di speran-

za e di occasioni che rinsaldano i vincoli di fratellanza e di solidarietà e il presepio con semplicità aiuta a vivere tutto questo. Abbiamo allora deciso di realizzare ancora il presepio in alcuni luoghi simbolo della città come il portico del Palazzo Loggia e gli Spedali Civili. Altri saranno nel cortile della Curia Vescovile, nel chiostro della Basilica delle Grazie, il sagrato della chiesa di San Zeno al Foro adiacente al Capitolium, e ancora in Duomo Nuovo e Duomo Vecchio, la chiesa di San Faustino e Giovita, la chiesa di Santa Maria della Pace ed al-



**MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI**

tre ancora. Non mancherà nemmeno il 47° Concorso presepi. Per ragioni di sicurezza sanitaria, quest'anno il video dovrà essere registrato da chi realizza il presepio.

Chiederemo quindi ai partecipanti di registrare il video, anche con un semplice cellulare, e di inviarlo online agli indirizzi che comunicheremo insieme alle modalità di iscrizione. Chi proprio non dovesse riuscire a registrare il video, potrà trasmettere una fotografia panoramica e altre due o tre immagini di particolari significativi.



“Oltre il buio le stelle”

È questo il tema scelto per la 47ª edizione del Concorso presepi di Mcl, segnata dalle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Un invito a riflettere e ad esprimere, attraverso una creativa realizzazione del presepe, questa fiducia in Dio

Concorso DI MARGHERITA PERONI

In questi mesi siamo stati costretti a fare delle rinunce; alcune ci hanno fatto bene perché ci hanno riportato all'essenziale altre ci hanno impoverito, impedendoci di stare accanto a chi aveva bisogno di noi, di condividere momenti unici e irripetibili di gioia, di cogliere opportunità di lavoro che non si ripresenteranno più; per i nostri bambini di crescere con i loro compagni.

Riscoperta. In un tempo tanto chiacchioso e frenetico, anche la riscoperta del silenzio e del valore del tempo è stato un bene, ma ver-

rebbe da chiedersi a quale prezzo è avvenuto tutto questo e per quanto durerà la lezione? Sono bastate poche settimane di tregua ad illuderci che tutto era passato e che potevamo riprendere a vivere come prima? Forse no, forse non per tutti, ma certamente la tentazione è stata grande. Tornano allora alla mente le parole con cui il nostro Vescovo ha intitolato la sua Lettera pastorale 2020 “Non potremo dimenticare”. Una sollecitazione a non far diventare, quanto abbiamo vissuto, “un prodotto si scarta”.

Invito. Un invito a comprendere i segni dei tempi e a rendere più consapevole e salda la nostra fede. A

testimoniarla pubblicamente, come ha fatto lui il Venerdi Santo, percorrendo le vie deserte della città con la reliquia della Santa Croce. Come a Pietro che impaurito dalla violenza del vento gridò: “Signore salvami!”, Gesù potrebbe dire a ciascuno di noi: “Uomo di poca fede, perché hai dubitato? Anche noi infatti, grati agli operatori sanitari che per mesi hanno lavorato in situazioni estreme di emergenza, non abbiamo forse riposto ogni speranza nel potere “salvifico” della medicina? Ci siamo affidati a tanti virologi che spesso ci hanno disorientato per la contraddittorietà delle loro spiegazioni, e quanto abbiamo creduto nella forza della preghiera che doveva accom-

pagnare l'azione umana ed aprirci al disegno imperscrutabile di Dio?

Bambini. Da bambini, partecipavamo di buon mattino alle rogazioni per chiedere a Dio di proteggere il raccolto dei campi. Si pregava con semplicità ed umiltà riconoscendo di avere bisogno del suo aiuto. È questa fiducia in Dio Padre che non ci fa sentire disperatamente soli e che, anche nei momenti più bui, illumina il nostro cammino. San Giovanni Paolo II con vigore ci ha detto: “Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo! Alla sua salvatrice potestà aprite i confini degli stati, i sistemi economici come quelli politici, i vasti cam-

pi di cultura, di civiltà, di sviluppo. Non abbiate paura! Cristo sa cosa è dentro l'uomo. Solo lui lo sa!”. Il Santo Natale non è una bella favola che commuove e che offre l'occasione per festeggiare, ma il giorno in cui possiamo spalancare le porte al Bambino Gesù e comunicare al mondo questa Verità.

Invito. Con le parole “Oltre il buio le stelle”, tema scelto per la 47ª edizione del concorso presepi, vogliamo invitare chi parteciperà a riflettere e ad esprimere, attraverso una personale e creativa realizzazione del presepio, questa fiducia in Dio che è motivo di speranza in ogni situazione della vita.



Sede MCL:
Corso Garibaldi, 29
25122 Brescia
Tel. 030 49492 - 030 2807812
www.mclbrescia.it

SERVIZI CAF:

- ISEE
- BONUS ENERGIA ELETTRICA
- ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE PER TRE FIGLI MINORI
- ASSEGNO DI MATERNITÀ MODELLO UNICO
- INTEGRAZIONE 730
- RED

SERVIZI AI SOCI:

- CONSULENZA LEGALE GRATUITA
- PRATICHE AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO
- BUSTE PAGA COLF BADANTI
- SUCCESSIONI
- REGISTRAZIONI AFFITTI E CEDOLARE SECCA
- CONSULENZA RECUPERO SPESE EDILIZIE